

“C'è della muffa in casa tua?”

Levitico 14:33-48- “Il Signore parlò ancora a Mosè e ad Aaronne, e disse: “Quando sarete entrati nel paese di Canaan, che io vi do come vostro possesso, se mando la macchia della muffa in una casa del paese che possederete, il padrone della casa andrà a dichiararlo al sacerdote, dicendo: “Mi pare che in casa mia ci sia qualcosa di simile alla muffa”.

Allora il sacerdote ordinerà che si sgomberi la casa prima che egli vi entri per esaminare la macchia, affinché tutto quello che è nella casa non diventi impuro. Dopo questo, il sacerdote entrerà per esaminare la casa. Esaminerà la macchia; se vedrà che la macchia che è sui muri presenta cavità verdastre o rossastre più profonde dell'intonaco, il sacerdote uscirà dalla casa; e, giunto alla porta, farà isolare la casa per sette giorni. Il settimo giorno, il sacerdote vi tornerà; e se, esaminandola, vedrà che la macchia si è allargata sulle pareti della casa, il sacerdote ordinerà che se ne rimuovano le pietre sulle quali è la macchia e che si gettino in luogo immondo, fuori dalla città. Farà raschiare tutto l'interno della casa e si butteranno i calcinacci raschiati fuori dalla città, in luogo impuro. Poi si prenderanno delle altre pietre e si metteranno al posto delle prime, e si prenderà dell'altra calce per intonacare la casa. Se la macchia riappare nella casa dopo averne rimosso le pietre e dopo che essa è stata raschiata e intonacata, il sacerdote entrerà a esaminare la casa; e se vedrà che la macchia si è allargata, nella casa c'è della muffa maligna: la casa è impura. Perciò si demolirà la casa; se ne porteranno le pietre, il legname e i calcinacci fuori della città, in luogo impuro. Inoltre chiunque sarà entrato in quella casa, si laverà le vesti, e chi avrà mangiato in quella casa, si laverà le vesti. Ma se il sacerdote che è entrato nella casa e l'ha esaminata vede che la macchia non si è allargata nella casa dopo che essa è stata intonacata, dichiarerà la casa pura, perchè la macchia è sparita.” Qui troviamo tutta una serie di istruzioni su come pulire i nostri muri dalla muffa. Quando il popolo d'Israele era ancora nel deserto Dio ha dato diverse prescrizioni come vediamo nel libro del Levitico, e una di queste riguarda proprio le case nelle quali il popolo sarebbe andato ad abitare. Gli Israeliti erano molto vicini alla terra promessa, hanno viaggiato 40 anni nel deserto perchè hanno fatto tutto il giro largo a causa della loro incredulità, ma in realtà

erano molto vicini e Dio li stava preparando, stava dando delle prescrizioni su come avrebbero dovuto prepararsi a vivere nel paese che stava dando loro. Il libro del Levitico è un libro tutto centrato sulla santità di Dio, ogni cosa, ogni prescrizione, porta al centro la Santità di Dio, Lui è Santo e così anche noi dobbiamo santificarci. Il popolo d'Israele aveva bisogno di fare questa procedura, perchè Canaan era la terra promessa e Dio aveva detto che sarebbe stata una terra dove scorreva il latte e il miele, dove c'era raccolto in abbondanza, dove c'era veramente tutto quello che il popolo poteva desiderare, era proprio la terra dei desideri per il popolo d'Israele. Più avanti leggiamo che avrebbero abitato in delle case costruite da altri, perchè questo popolo avrebbe occupato la terra di Canaan, avrebbe preso possesso dei tesori delle persone e si sarebbe stabilito nelle case di queste persone. Infatti c'è il versetto che dice: "Voi abiterete in case che non avete costruito" proprio perchè avrebbero preso possesso di tutto quello che c'era in questa terra. La Bibbia non ci spiega esattamente il perchè di questa muffa, del perchè dovevano fare questa procedura delle loro case, ma ci sono dei dati storici di alcuni rabbini antichi che raccontano perchè questa importanza di esaminare le case. Infatti si dice che i Cananei, che era un popolo che adorava vari dei, aveva sentito parlare delle opere grandi che Dio aveva fatto per il popolo d'Israele e siccome sapeva che Israele stava venendo verso Canaan, decide di prendere tutti gli ori, ridurli in tanti piccoli pezzi, formare degli idoli e nasconderli nei muri e nelle fondamenta delle case, così che quando il popolo d'Israele avrebbe occupato la terra, non avrebbe trovato l'oro e i tesori dei Cananei. Questo è quello che raccontano storicamente gli antichi rabbini. Quindi vediamo che c'è qualcosa dietro questa purificazione che Dio chiede, il popolo d'Israele stava per occupare delle case che non aveva costruito, ma c'era questa procedura di santificazione perchè appunto c'era qualcosa di nascosto in queste case. Quindi Dio ci sta dicendo che la piaga della muffa, serviva come segno esteriore di qualcosa che era invece nascosto e infatti ci spiega che il sacerdote deve tirare via tutte le pietre e rintonacare tutto. La Bibbia quando ci parla di casa si riferisce alla nostra casa fisica come in questo caso quindi il luogo dove abitiamo, e Dio dice che forse c'è della muffa, dobbiamo guardare nelle nostre case, non sui muri, ma all'interno delle nostre relazioni con i nostri parenti, con i nostri figli oppure si potrebbe interpretare anche il luogo dove lo Spirito Santo dimora e quindi il nostro cuore, potrebbe essere che Dio ti sta parlando della tua casa fisica, se hai da mettere a posto qualcosa nei tuoi rapporti. Spesso i credenti vengono in chiesa la domenica, sono gioiosi, lodano Dio, poi escono, tornano a casa

ed ecco che viene fuori tutta la vera personalità. Questo succede perchè c'è della muffa nella casa che va rimossa, va risanata e rimpiazzata con materiali nuovi. Oppure Dio ti sta parlando del tuo cuore, dove forse c'è della muffa, cioè c'è qualcosa di nascosto, e molto spesso succede che le circostanze che viviamo, sono solo il segno esteriore di qualcosa che invece ha radice profonda dentro di noi, alle volte le malattie, i problemi finanziari, i litigi, possono essere il sintomo, la dimostrazione visibile di qualcosa che ha radice dentro di noi. Quindi per prima cosa dobbiamo esaminare come vediamo nel versetto 36, la nostra casa che sia quella fisica o quella del nostro cuore dove Dio risiede. Siamo chiamati a esaminare perchè se noi lasciamo le cose come stanno c'è il rischio che tutte le cose e le persone che sono in questa casa si infettino. Quindi esaminiamoci e purifichiamoci, e come vediamo nel versetto 40, bisogna rimuovere proprio tutte le pietre per non rischiare di infettare tutto l'ambiente dove c'è questa macchia, raschiare tutto, quindi fare un bel lavoro non qualcosa di superficiale di coprire solo queste macchie, ma Dio dice di raschiare e rimuovere le pietre che sono state infettate altrimenti la muffa tornerà fuori. Dio non coabiterà con queste macchie nel nostro cuore o nella nostra casa perchè Lui è Santo e dice di essere santi perchè Lui lo è, e la Sua parola dice anche di santificarsi perchè senza la santificazione nessuno vedrà Dio. Spesso tendiamo a rimandare nel metterci a posto in queste cose, siamo superficiali, ma Dio vuole che noi ci mettiamo a posto, vuole che eliminiamo queste pietre, che raschiamo la parte infettata e che poi prendiamo pietre nuove e le mettiamo al posto di quelle vecchie. Gesù ha detto che nessuno mette vino nuovo in otri vecchi altrimenti il vino fa scoppiare gli otri e si perde, ma il vino nuovo va messo in otri nuovi.

Quindi se vuoi la presenza di Dio nella tua casa o nella tua vita devi raschiare via queste cose, puoi mettere gli strati che vuoi di pittura, ma questa muffa tornerà sempre fuori se non rimuovi quel che c'è sotto, così la presenza e l'opera di Dio saranno non solo in te, ma anche nella casa dove abiti, sul tuo posto di lavoro, con i tuoi familiari. Qualcosa di simile è successo anche al popolo d'Israele quando è entrato nel paese di Canan, in Giosuè 7:11-13- **“Israele ha peccato; essi hanno trasgredito il patto che avevo loro comandato d'osservare; hanno perfino preso dell'interdetto, lo hanno rubato, hanno mentito, e lo hanno messo fra i loro oggetti. Perciò i figli d'Israele non potranno resistere ai loro nemici e volteranno le spalle davanti a loro, perchè son diventati essi stessi interdetto. Io non sarò più con voi, se non distruggete l'interdetto in mezzo a voi. Alzati, santifica il popolo e digli:**

“Santificatevi per domani, perchè così ha detto il Signore, il Dio d'Israele: O Israele, c'è dell'interdetto di mezzo a te! Tu non potrai resistere ai tuoi nemici, finchè non abbiate tolto l'interdetto di mezzo a voi.” Qui vediamo che nell'accampamento del popolo d'Israele c'era del peccato e Dio stava dicendo che non sarebbe venuto in quel posto se prima il peccato non sarebbe stato tolto di mezzo e al versetto 15: **“E colui che sarà designato per aver preso dell'interdetto sarà dato alle fiamme con tutto quel che gli appartiene, perchè ha trasgredito il patto del Signore e ha commesso un'infamia in Israele”**, vediamo che le persone che avevano peccato sarebbero state arse con le loro case. Questo forse ci parla anche del fuoco dello Spirito Santo, perchè spesso chiediamo allo Spirito il fuoco, ma prima di tutto lo Spirito vuole bruciare tutto quello che non onora e santifica Dio nelle nostre case e nelle nostre vite e questo ci parla della consacrazione, del fuoco che brucia ogni impurità. Prima che sia troppo tardi, che tutto venga infettato e che questa muffa prenda tutte le pareti, gli oggetti e le persone che sono nella casa, togli le pietre, raschia e solo dopo potrai rintonacare, rimettere delle pietre nuove. L'apostolo Paolo ha detto che un po' di lievito fa lievitare tutta la pasta, un po' di peccato, di errori, di mancanze, infettano tutto ciò che è intorno a noi. A ognuno di noi, Dio ha promesso una terra dove c'è la nostra eredità, dove c'è la nostra vita per lui, così anche per gli Israeliti, Canaan era la loro terra, ma se non avrebbero continuato a santificare le loro vite, non sarebbero stati al sicuro neanche lì. Dovevano mantenere la loro santità per questo Dio che non aveva fatto finta di niente, sapendo che c'erano queste cose nelle fondamenta e nei muri, ma è voluto arrivare alla radice e togliere tutto quello che andava contro la Sua Santità. Venire alle riunioni non significa essere a posto davanti a Dio, bisogna rimuovere le cose nascoste, bisogna tirarle fuori ed eliminarle. Gli Israeliti per purificare le case, dovevano anche fare un'espiazione, cioè sacrificare degli uccelli e usare questo sangue per purificare la casa. Quindi il sangue di Gesù ci purifica da ogni peccato e noi abbiamo il dovere di mantenerci purificati, di mantenere la nostra casa in ordine, di rimuovere dal nostro cuore ogni traccia di muffa anche dal di dentro, e tramite il sangue di Gesù, noi possiamo essere purificati, consacrati e il fuoco dello Spirito può bruciare ogni cosa nascosta che noi volontariamente o no, abbiamo messo nelle fondamenta o nei muri, cose vecchie che riguardano il nostro passato, cose vecchie non perdonate, non dimenticate, Dio vuole che noi smantelliamo queste pietre e che grazie al sangue di Gesù mettiamo delle pietre nuove e intonachiamo con un intonaco nuovo e la casa sarà così dichiarata pura da Gesù.

Ewa Princi